

LE CRITICHE DEI SINDACATI UGL E LISIPO**«Personale insufficiente
per profughi e ambulanti»**

I sindacati di **polizia** scendono in campo dopo i fatti di ferragosto per denunciare la mancanza di personale, ma anche per chiedere leggi più dure ed espulsioni coatte. Sul caso di Chioggia, tra i due fuochi delle spiagge invase dagli abusivi e del centro di Cona sovraffollato di profughi, tuona il segretario regionale dell'Ugl **Polizia** di Stato, Mauro Armelao. In una nota, esprime la sua solidarietà al comandante dei carabinieri aggredito dall'ambulante e ricorda come l'Ugl avesse denunciato «in tempi non sospetti» la mancanza di uomini. In particolare, per il commissariato, «solo 6 aggregati e solo dal 20 luglio al 20 agosto, non sono sufficienti a sopperire alle esigenze di una località turistica in primis e poi considerando la vigilanza che comporta l'ex base di Conetta». Di qui la richiesta di prorogare l'aggregazione almeno fino al 10 settembre. Armelao denuncia poi come le forze dell'ordine, l'altro giorno, non sarebbero state sufficienti a «contrastare un'eventuale protesta dei profughi» e chiede che l'ex base sia chiusa. Mentre per il controllo degli ambulanti, invita il Comune a «fare la sua parte, non come quest'anno», assumendo vigili stagionali.

Sull'aggressione al comandante dei carabinieri si concentra, invece, il presidente nazionale del Libero **Sindacato di Polizia**, Antonio de Lieto: «Servono leggi durissime e certe per chi commette atti di violenza, nei confronti di chiunque operi per il rispetto delle Leggi, come sono indispensabili provvedimenti di espulsione coatta nei confronti di chi viola le nostre leggi. L'Italia non può essere una giungla, dove ognuno può fare quello che ritiene più opportuno e vivere il giusto intervento delle forze di **polizia**, come una ingiustizia a cui reagire».